



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N
C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2



SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali	Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali	
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale	
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali	
SARIO71019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica	
SARIO7102A	Sede di Castellabate: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica	

Sito web: www.iisvicodevivo.edu.it

E-mail: sais07100n@istruzione.it - sais07100n@pec.istruzione.it

Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica",

finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: I84D22003530006

Codice avviso: M4C1I1.4-2022-981

codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20686

Linea di investimento: M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo assegnato: € 268.766,99

ALBO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ATTI

Determina n.125

OGGETTO: - Determina per l'identificazione delle figure dell'area gestionale-organizzativa e di coordinamento dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento* e per la ripartizione dei costi indiretti, Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Vico-De Vivo" di Agropoli

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale, e stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO l’art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 che prevede il divieto del doppio finanziamento: “...i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell’Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo”

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTI i Criteri di attuazione dei progetti d’istituto e dei progetti nazionali ed europei (Consiglio d’Istituto delibera n.8 del 12 settembre 2022 e Collegio docenti delibera n.8 del 12 settembre 2022)

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*

VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato all'Istituzione Scolastica Vico De Vivo SAIS07100N per l'importo di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99);

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170 – in particolare il paragrafo n.6: *Team per la prevenzione della dispersione scolastica: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi;*

VISTE le Istruzioni Operative del MIM correlate al D.M. 170/2022 – prot. 109799 del 30.12.2022 recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica»* e, in particolare, il paragrafo 3, recante *«Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;*

CONSIDERATI i Chiarimenti e F.A.Q. del MIM relativi alle *Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* di cui al DM 170/22 – prot. 21092 del 20.02.2023

VISTA la nota del M.I. n.23940 del 19/09/2022 ad oggetto SNV – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

VISTE la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;*

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;*

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*

VISTE le circolari del Ragioniere Generale dello Stato: n. 27 del 21 giugno 2022 *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;* n. 29 del 26 luglio 2022 *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;* n. 30 del 11 agosto 2022, *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;* n. 33 del 13 ottobre 2022 *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;* n. 34 del 17 ottobre 2022 *“Linee*

guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTE le delibere n.17 del Collegio dei Docenti del 12/09/2022 e n.21 del Consiglio d’istituto del 12/09/2022, PNRR: PIANO SCUOLA 4.0

VISTO il PTOF 2022/2025, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n.5 del 27/10/2022 e dal Consiglio d’istituto n.5 del 28/10/2022

VISTO il **Progetto PNRR di istituto Next School: la scuola che verrà all’IIS Vico de Vivo**, adottato con delibera n.2/a) del Collegio dei Docenti del 09/02/2023, e con delibera n.6 del C.I. del 14/02/2023, *Adozione Progetti PNRR di Istituto: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo – correlato all’Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*

VISTO il progetto PNRR di istituto *Next School: la scuola che verrà all’IIS Vico de Vivo: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo*, Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981, inserito in piattaforma con Prot.1903 del 17/02/2023

VISTO l’importo finanziario destinato ai *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento* pari a € 58.618,00 (lordo stato), di cui € 41.870,00 destinati ai costi diretti e € 16.748,00 destinati ai costi indiretti

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 14.02.2023, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023

VISTO l’Accordo di concessione relativo al progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, CUP: I84D22003530006, sottoscritto dalle Parti con prot. 51457 del 18.03.2023 – acquisito con prot. interno n. 3316 del 20.03.2023

VISTO il decreto n. 4870 del 24.03.2023 assunzione in bilancio della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99) per la realizzazione del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

VISTA la delibera del Consiglio d’istituto n.3/a) del 24.03.2023, che ha previsto l’iscrizione della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99) in bilancio della scuola per la realizzazione del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

VISTO il verbale di incontro_contrattazione aggiuntiva del 31.03.2023, **Riparto risorse finanziarie** _ Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, Prot. n. 3875 del 31.03.2023

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell’art. 45, comma 2 lett. h del D.l. 129/2018- All. 15 al Regolamento d’istituto approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 aprile 2023, delibera N°2;

VISTI i target assegnati all’Istituzione Scolastica IIS Vico De Vivo dall’Unità di Missione del PNRR, in relazione al Progetto in epigrafe – *“Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 324 - Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma: 324”*

VISTA la determina n.52, prot.n.4055 del 05/04/2023 di avvio del progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

VISTA la determina n.124, prot.n.8074 del 25/7/2023 di avvio dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*, Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO: *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica*”,

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO: *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica*”, CUP I84D22003530006, di avvalersi della collaborazione di personale per la gestione, l’organizzazione e il coordinamento dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*

CONSIDERATO che le figure da individuare saranno incaricate dello svolgimento delle attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTE le tipologie di attività necessarie di personale ricomprese nei costi indiretti, tra cui ricadono le attività gestionali di progettazione e tecnico-operative del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto

VISTO il paragrafo 3 - “*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni semplificate di costo*” - delle Istruzioni Operative dell’Unità di missione del PNRR, del 30 dicembre 2022, n. 109799, che include informazioni esemplificative di dettaglio sulle tipologie di attività ammissibili

VISTA la FAQ n.9 della NOTA MIM Chiarimenti e FAQ prot. 21092 del 20.02.2023 *Costi indiretti. Quali sono i costi ammissibili per questa categoria? Come devono essere rendicontati?* Che puntualizza la possibilità di coprire tutti i costi indiretti sostenuti dalla scuola per l’organizzazione del percorso e l’accesso alla frequenza da parte dei beneficiari attraverso l’uso della quota forfettaria del 40% dei costi indiretti

VISTA la nota m_pi n.8981 del 03.03.2023, con la quale il Direttore Generale dell’USR per la Campania rilascia, ai Dirigenti Scolastici interessati, il nulla osta a svolgere l’attività in premessa, da espletare con il rispetto degli impegni istituzionali e l’assolvimento di tutti i compiti inerenti alla funzione dirigenziale.

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio d’Istituto del 24.03.2023, di *autorizzazione alla dirigente scolastica per lo svolgimento di incarichi nell’ambito dei progetti PNRR: intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

RITENUTO che per la presente procedura stato individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Teresa Pane, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Teresa Pane ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **Art.1 – Individuazione del personale dell'area gestionale-organizzativa**

Nell'ambito dell'Azione n.2: *Percorsi formativi e di orientamento* del Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, al fine di assicurare uno sviluppo efficace, efficiente ed organico dei percorsi progettuali, è individuato il personale dell'area gestionale-organizzativa e di coordinamento dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rappresentato dalle seguenti figure:

Profilo professionale	FIGURE DI PROGETTO	UNITA'
Dirigente Scolastico	Coordinatore generale di progetto	1
DSGA	Supporto tecnico operativo al R.U.P.	1
Assistente Amm.vo	supporto attività organizzativa e gestionale	1
Esperto	supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione	1
docente	Attività di supporto coordinamento	1
Assistente tecnico	Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali	10
Collaboratore scol.	Vigilanza e apertura della scuola	10

- **Art.2 – Mansioni delle figure di progetto**

Coordinatore generale di progetto

Considerata la peculiarità e la complessità del coordinamento dei percorsi progettuali, il ruolo è assolto direttamente dal Dirigente Scolastico. Egli coordina tutte le fasi di realizzazione progettuale, svolgendo contestualmente attività di supervisione e verifica dell'attuazione della progettazione, attività di direzione dei percorsi formativi e di supervisione del raggiungimento dei milestones e target; inoltre, è chiamato a supervisionare le fasi del procedimento amministrativo. Presiede tutte le operazioni di selezionare il personale coinvolto nei percorsi progettuali e tutti gli incontri con le figure di progetto e il team della dispersione.

Supporto tecnico operativo al R.U.P.

Il ruolo consiste nel supportare il RUP nelle attività di supervisione, coordinamento e verifica della progettazione, e nelle attività di validazione progetto, con particolare riguardo alle attività di individuazione e scelta strategica delle più opportune procedure di selezione da adottare, e di supporto tecnico nella supervisione legale, amministrativa e burocratica della produzione di documentazione. Data la peculiarità della funzione, il ruolo è assolto direttamente del Direttore S.G.A. dell'Istituzione scolastica.

Supporto attività organizzativa e gestionale

Il ruolo è assolto da un assistente amministrativo, e consiste nel supportare il RUP nelle attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi, tra cui la registrazione delle presenze e il rilascio degli attestati

Supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione

Il ruolo è assolto da un docente interno/esterno o da un professionista esperto esterno; la figura professionale deve avere competenze certificate nell'ambito della formazione metodologica didattica, nonché una comprovata esperienza lavorativa relativa all'ambito della formazione metodologica didattica. L'incaricato del supporto metodologico didattico deve fornire un contributo concreto nella progettazione didattica degli interventi formativi, con particolare riguardo all'uso delle innovative metodologie di didattica attiva e didattica digitale. Deve supportare ed affiancare i docenti coinvolti nelle attività didattiche dei percorsi formativi, in tutte le fasi di attuazione delle attività, e in particolare durante la predisposizione dei materiali e delle risorse didattiche da utilizzare e durante le fasi relative al monitoraggio finale e alla valutazione dei feedback raccolti

Attività di supporto coordinamento

L'attività di supporto al coordinamento è svolta da un docente, e prevede le seguenti azioni:

1. Organizzazione dei percorsi formativi, e predisposizione dei calendari.
2. Coordinamento delle attività e interfaccia con i tutor e docenti dei percorsi
3. Motivazione alla partecipazione degli studenti, interfaccia con le famiglie.
4. Monitoraggio delle azioni, supervisione della gestione e alimentazione della Piattaforma.
5. Supervisione del rilascio degli attestati e del raggiungimento dei target correlati ai percorsi attivati.
6. Organizzazione delle fasi della valutazione (ex ante – in itinere – ex post) degli interventi.
7. Raccolta, sistematizzazione e diffusione dei risultati raggiunti.
8. Partecipazione alle riunioni con il coordinatore generale del progetto.

Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali

Il sostegno alle attività didattiche laboratoriali è assicurato dal personale Assistente Tecnico della scuola e consta nel supporto tecnico alle attività didattiche che si sviluppano nell'ambito delle strutture laboratoriali dell'istituto.

Vigilanza e apertura della scuola

La vigilanza e apertura della scuola sono i servizi assicurati dai Collaboratori scolastici; il personale incaricato deve garantire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per lo svolgimento specifico dei percorsi e la tenuta e pulizia degli spazi.

Ad eccezione dell'incarico di *Coordinatore generale di progetto* attribuito al DS dell'Istituzione scolastica, e del ruolo di *Supporto tecnico operativo al R.U.P.*, attribuito al DSGA dell'Istituzione scolastica, tutti gli altri incarichi indicati nell'art.1 sono assegnati a docenti e personale ATA, previa procedura di selezione tramite avviso pubblico.

Art.3 – Ripartizione costi indiretti

Valutata la natura delle mansioni previste dall'art.2, tenuto conto della complessità e dell'articolazione delle stesse, valutata inoltre l'esigenza di far fronte a spese correlate alla pubblicità dei percorsi e spese assicurative per determinate attività progettuali previste, si determina la ripartizione dei costi indiretti previsti per i *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*, come riportato di seguito:

FIGURE DI PROGETTO	UNITA'	N° ore doc int/est	Importo in euro Person. int/est	N° ore Esperto esterno	Importo in euro Esperto esterno
Coordinatore generale di progetto	1	100	3318,00	=	=
Supporto tecnico operativo al R.U.P.	1	56	1374,80	=	=
supporto metodologie didattiche per la gestione della progettazione	1	135	3134,70	76	3140,32
supporto attività organizzativa e gestionale	1	30	577,20	30	577,20
Attività di supporto coordinamento	1	50	1161,00	50	1161,00
Sostegno tecnico alle attività didattiche laboratoriali	10	200	3848,00	200	3848,00
Vigilanza e apertura della scuola	10	200	3318,00	200	3318,00
residuo	=	=	16,30		10,68
Importo totale costi indiretti					16.748,00

- **Art.4 - Pubblicazione degli atti**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

- **Art. 5 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Dott.ssa Teresa Pane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Teresa Pane